LA CAMPAGNA

«PER SENSIBILIZZARE LE PERSONE – RIFLETTE IL NUMERO UNO DELLA MERCANZIA – BISOGNA RICORDARE IL MALAFFARE CHE C'È DIETRO»

Sono le sanzioni

CAMERA DI COMMERCIO VERONESI: «QUESTO PROBLEMA NON PUÒ ESSERE IGNORATO»

«Ecco gli ispettori anti-abusivi»



FOCUS

Il protocollo

Nel 2014 la Mercanzia ha siglato un protocollo d'intesa con la Prefettura che dà accesso alle forze dell'ordine alla banca dati sulle imprese

Le sanzioni

Quando la Guardia di finanza effettua un sequestro di merce contraffatta è la Mercanzia a emettere la sanzione



I controlli

La Camera di commercio ha un budget di 70.000 euro all'anno per effettuare controlli sulla merce e verificare la veridicità dell'etichetta

LA BANCA dati delle imprese aperta alle forze dell'ordine dal 2014. La collaborazione con la Guardia di finanza che ha portato la Camera di commercio a comminare circa 6.000 sanzioni negli ultimi cinque anni. Test sui prodotti per controllare che rispetti-no le indicazioni presenti in etichetta. Sono i fronti su cui la Mercanzia si muove per contrastare l'abusivismo e la contraffazione. E i risultati, per il presidente della Camera di commercio Valerio Veronesi, si vedono: «Le persone hanno capito che dietro l'abusivismo c'è un mondo che non può contribuire a migliorare il benessere della società».

LA LOTTA all'abusivismo è tornata d'attualità di recente, con la campagna di Ascom 'No all'abusi-

vismo, sì alla legalità'. La piaga delle merci contraffatte, in effetti, colpisce soprattutto i negozi di vendita al dettaglio e non è difficile capire perché: «È difficile contraffare una macchina automatica da due milioni, molto meno farlo con giocattoli o magliette», la considerazione di Veronesi. La Camera di commercio si muove su tre fronti. Il primo è la collaborazione con tutte le for-

ze dell'ordine, a cui la Mercanzia mette a disposizione la propria banca dati, dopo la firma di un protocollo in Prefettura nel 2014: «Questo permette a noi, alle imprese e ai cittadini di sapere chi abbiamo di fronte». Poi c'è lo stretto coordinamento con la Guardia di finanza: «Quando si



CONTRASTO Un venditore ambulante in via Indipendenza; a sinistra il presidente della Camera di commercio di Bologna Valerio Veronesi, eletto al vertice della Mercanzia nel 2018

SENSIBILITÀ IN AUMENTO

«Le persone hanno capito che l'abusivismo non aumenta il benessere della società»

arriva a un sequestro di merce contraffatta, siamo noi a emettere la sanzione che l'impresa è tenuta a versare. Ma quanto viene versato va all'erario». Sotto questo aspetto la Mercanzia emette circa 1.200 sanzioni all'anno. Le sanzioni sono frutto anche dell'attività di controllo effettuata dagli ispettori: la Mercanzia, infatti, conduce sistematicamente test in

lavoratorio sui prodotti acquistati dagli stessi funzionari. «Così – sottolinea Veronesi – scopriamo se le caratteristiche messe nelle etichette corrispondono a realtà». Il budget per acquistare i prodotti e condurre i test, messo a disposizione da Unioncamere nazionale, si aggira sui 70.000 euro. Da questa attività è nato lo Sportello sicurezza prodotto, un servizio a consumatori imprese che permette di fornire informazioni sulla sicurezza dei prodotti.

IL SUCCESSO della lotta all'abusivismo, però, passa soprattutto dalla consapevolezza del

consumatore. Mentre il danno per il venditore è evidente, diverso è il discorso per chi si trova a scegliere tra un prodotto griffato ma costoso e la sua imitazione a prezzi stracciati: «Io credo che per sensibilizzare le persone i migliori testimonial possano essere lo sfruttamento minorile, il legame con le mafie, il malaffare che sono dietro al prodotto abusivo riflette Veronesi -. Il cittadino che mette al centro i suoi bisogni non può ignorarli: se parliamo di un giocattolo che i bambini mettono in bocca arriviamo subito al cuore della questione».

Riccardo Rimondi



www.ciicai.com

